

COMUNE DI ARGELATO

Provincia di Bologna

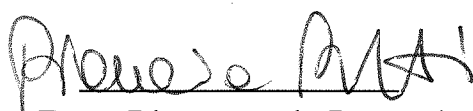
PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE



Dott. Biancamaria Borsetti



Comune di Argelato

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 19 del 13.11.2017

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

Premesso che l'organo di revisione ha:

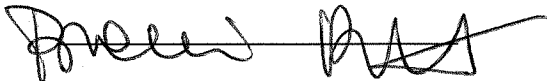
- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2018-2020, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, del Comune di Argelato che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

li 13.11.2017

L'ORGANO DI REVISIONE



Dott. Biancamaria Borsetti

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	7
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016.....	7
BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020.....	8
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli.....	8
2. Previsioni di cassa.....	10
3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2018-2020.....	12
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo.....	13
5. Verifica rispetto pareggio di bilancio.....	14
6. La nota integrativa.....	15
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	15
7. Verifica della coerenza interna.....	15
8. Verifica della coerenza esterna.....	16
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020.....	18
A) ENTRATE CORRENTI.....	18
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI.....	20
Spese di personale.....	21
Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008).....	22
Spese per acquisto beni e servizi.....	22
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	22
Fondo di riserva di competenza.....	27
Fondo di riserva di cassa.....	27
ORGANISMI PARTECIPATI.....	27
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	29
INDEBITAMENTO.....	31
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	33
CONCLUSIONI.....	35

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Argelato nominato con delibera consiliare n. 50 del 30.09.2015
 Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del d.lgs.267/2000 (Tuel), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio allegato 9) al d.lgs.118/2011.

- ha ricevuto in data 28.10.2016 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, approvato dalla giunta comunale in data 25.10.2016 con delibera n. 88 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati
- **nell'art.11, comma 3 del d.lgs.118/2011:**
 - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2017;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.118/2011;

Si precisa che i prospetti indicati alle lettere e) ed f) non sono allegati in quanto l'Ente non prevede spese finanziate da contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali né svolge funzioni delegate dalle regioni

- **nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D.Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):**
 - h) il rendiconto di gestione e il bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, se non integralmente pubblicati nel sito internet dell'ente locale;
 - i) le risultanze dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerate nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Se tali documenti contabili sono integralmente pubblicati nei siti internet degli enti, ne è allegato l'elenco con l'indicazione dei relativi siti web istituzionali;
- **nell'art.172 del d.lgs.18/8/2000 n.267:**
 - h) la verifica, da effettuarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai

sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie;

- i) le deliberazioni e le proposte di deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.
- j) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
- k) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- nell'art. D.M. del 9/12/2015, piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio secondo gli schemi di cui all'allegato 1, del decreto;
- necessari per l'espressione del parere:
 - l) documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del d.lgs.267/2000 dalla Giunta;
 - m) la proposta delibera del Consiglio di conferma delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
 - n) piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
 - o) programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, comma 2, Legge 133/2008;
 - p) limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, Legge 133/2008);
 - q) limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010,)
 - r) i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;
 - s) i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006 e norme collegate;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del d.lgs. 267/2000, in data 06.11.2017 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2018/2020;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.



ACCERTAMENTI PRELIMINARI

Il rendiconto di gestione 2016 è stato redatto secondo le norme della contabilità armonizzata e preliminarmente l'Ente ha provveduto ad effettuare apposita riclassificazione delle voci del conto del patrimonio.

L'Ente ha approvato il bilancio consolidato dell'esercizio 2016 con deliberazione consiliare n. 32 del 20.09.2017

L'Ente non ha deliberato riduzioni/esenzioni di tributi locali ai sensi dell'art. 24 del D.L. n. 133/2014 (c.d. "Baratto amministrativo").

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016

Il Consiglio Comunale ha approvato il rendiconto di gestione 2016 con deliberazione n. 8 del 10.04.2017. Questo organo di revisione ha rilasciato apposito parere con verbale n. 4 del 17.03.2017.

Da tale rendiconto risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2016:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2016 così distinto ai sensi dell'art.187 del Tuel:

	31/12/2016
Risultato di amministrazione (+/-)	3.389.631,88
-Fondo pluriennale vincolato	413.589,06
Risultato di amministrazione effettivo	2.976.042,82
di cui:	
a) Fondi vincolati	964.499,38
b) Fondi accantonati	1.445.860,47
c) Fondi destinati ad investimento	230.180,89
d) Fondi liberi	335.501,68
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	2.976.042,42

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano passività potenziali probabili.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2014	2015	2016
Disponibilità	1.305.116,64	2.059.459,60	2.015.368,26
Di cui cassa vincolata	58.499,18	943.877,34	925.203,34
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00



BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Le previsioni di competenza per gli anni 2018, 2019 e 2020 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2017 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE				
		PREV.DEF.2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	38.144,37	33.368,77	21.260,75	20.451,16
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	375.444,69	4.591,35		
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	584.418,05	-	-	-
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	7.740.095,90	7.627.651,80	7.607.651,80	7.477.651,80
1	<i>Trasferimenti correnti</i>	795.511,78	647.672,41	456.972,55	417.972,55
2	<i>Entrate extratributarie</i>	1.958.635,25	953.158,58	930.145,65	909.145,65
3	<i>Entrate in conto capitale</i>	1.156.226,33	3.472.627,06	1.822.552,98	1.757.552,98
4	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-	-	-	-
5	<i>Accensione prestiti</i>	-	-	-	-
6	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	2.100.000,00	2.100.000,00	2.100.000,00	2.100.000,00
7	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	7.591.744,47	8.095.000,00	7.595.000,00	7.595.000,00
8					
9	totale	21.342.213,73	22.896.109,85	20.512.322,98	20.257.322,98
	totale generale delle entrate	22.340.220,84	22.934.069,97	20.533.583,73	20.277.774,14

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE	PREV. DEF. 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00	
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	9.371.419,24	8.144.242,04	8.206.491,26	8.189.327,60
		di cui già impegnato*		457.453,82	809,59	81,16
		di cui fondo pluriennale vincolato	33.368,77	21.260,75	20.451,16	20.370,00
	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	2.177.460,97	3.474.296,88	1.819.631,45	1.754.631,45
		di cui già impegnato*		-	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	4.591,35	0,00	(0,00)	(0,00)
3	INCREMENTO DI ATTIVITA'	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	1.099.596,16	1.120.531,05	812.461,02	638.815,09
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSI	previsione di competenza	2.100.000,00	2.100.000,00	2.100.000,00	2.100.000,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	7.591.744,47	8.095.000,00	7.595.000,00	7.595.000,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	22.340.220,84	22.934.069,97	20.533.583,73	20.277.774,14
		di cui già impegnato*		457.453,82	809,59	81,16
		di cui fondo pluriennale vincolato	37.960,12	21.260,75	20.451,16	20.370,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	22.340.220,84	22.934.069,97	20.533.583,73	20.277.774,14
		di cui già impegnato*		457.453,82	809,59	81,16
		di cui fondo pluriennale vincolato	37.960,12	21.260,75	20.451,16	20.370,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.1 Disavanzo o avanzo tecnico

Il totale generale delle spese previste è pari al totale generale delle entrate. Non si determina avanzo o disavanzo tecnico.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del Tuel in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2018
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	1.340.170,62
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	11.342.295,26
2	Trasferimenti correnti	1.113.974,56
3	Entrate extratributarie	1.531.369,55
4	Entrate in conto capitale	4.335.566,86
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-
6	Accensione prestiti	57.676,14
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.100.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	8.645.496,98
TOTALE TITOLI		29.126.379,35
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		30.466.549,97

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2017
1	Spese correnti	11.072.633,95
2	Spese in conto capitale	4.453.904,51
3	Spese per incremento attività finanziarie	-
4	Rimborso di prestiti	1.514.203,31
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	2.100.000,00
6	Spese per conto terzi e partite di giro	8.748.669,77
TOTALE TITOLI		27.889.411,54
SALDO DI CASSA		2.577.138,43

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del Tuel;

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 781.650,02.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

titoli		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento			-	1.340.170,62
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	3.714.643,46	7.627.651,80	11.342.295,26	11.342.295,26
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	466.302,15	647.672,41	1.113.974,56	1.113.974,56
3	<i>Entrate extratributarie</i>	578.210,97	953.158,58	1.531.369,55	1.531.369,55
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	862.939,80	3.472.627,06	4.335.566,86	4.335.566,86
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-	-	-	-
6	<i>Accensione prestiti</i>	57.676,14	-	57.676,14	57.676,14
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	2.100.000,00	2.100.000,00	2.100.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	550.496,98	8.095.000,00	8.645.496,98	8.645.496,98
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		6.230.269,50	22.896.109,85	29.126.379,35	30.466.549,97
1	<i>Spese correnti</i>	3.126.943,92	7.945.690,03	11.072.633,95	11.072.633,95
2	<i>Spese in conto capitale</i>	979.607,63	3.474.296,88	4.453.904,51	4.453.904,51
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	-	-	-	-
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	393.672,26	1.120.531,05	1.514.203,31	1.514.203,31
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	-	2.100.000,00	2.100.000,00	2.100.000,00
6	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	653.669,77	8.095.000,00	8.748.669,77	8.748.669,77
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		5.153.893,58	22.735.517,96	27.889.411,54	27.889.411,54
SALDO DI CASSA		1.076.375,92	160.591,89	1.236.967,81	2.577.138,43

La previsione di cassa delle spese correnti non include la previsione dei fondi ed accantonamenti ma comprende il fondo di riserva di cassa di €. 150.000,00.

3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2018-2020

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	33.368,77	21.260,75	20.451,16
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	9.228.482,79	8.994.770,00	8.804.770,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	2.921,53	2.921,53	2.921,53
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	8.144.242,04	8.206.491,26	8.189.327,60
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		21.260,75	20.451,16	20.370,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		281.700,00	327.785,29	327.785,29
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	1.120.531,05	812.461,02	638.815,09
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	-	-
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		0,00	-	-

BILANCIO DI PREVISIONE**EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	4.591,35		
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	3.472.627,06	1.822.522,98	1.757.552,98
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	2.921,53	2.921,53	2.921,53
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)			
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)			
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)			
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>				
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)			
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		3.474.296,88	1.819.601,45	1.754.631,45
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)			
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)			
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		-	-	-

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non sia espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (vedi punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2)

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti

entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Sanzioni per violazione norme in materia paesaggistica D.Lgs. 42/2004	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Sanzioni per mancata demolizione di opere abusive art. 31 c.4bis DPR 380/2001	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Sanzioni per violazione norme in materia di cessazione uso amianto L. 257/92 e DM 6.9.94	7.000,00	7.000,00	7.000,00
Sanzioni per recupero evasione Tari	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Recupero evasione irpef	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Recupero evasione IMU	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Recupero evasione TASI	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Entrate per consultazioni elettorali	30.000,00	60.000,00	30.000,00
totale	168.000,00	198.000,00	168.000,00

spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Sgravi e rimborsi tributi	12.000,00	12.000,00	15.000,00
Spese di giudizio	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Incarichi legali tributi	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Spese per consultazioni elettorali	30.000,00	60.000,00	30.000,00
totale	48.000,00	78.000,00	51.000,00

Le entrate da recupero evasione tributi pur se indicate nella tabella sopra riportata, sono in realtà entrate stabilizzate nel corso degli anni e quindi non propriamente definibili quali entrate non ricorrenti; ciò è dovuto al fatto che questo Ente è sempre stato orientato alla lotta all'evasione come obiettivo primario al fine di garantire una maggiore equità del prelievo. Inoltre si evidenzia che una quota di tali entrate, ritenuta di difficile esazione, come da principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, è opportunamente accantonata nel fondo crediti di dubbia esigibilità.

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è così assicurato:

ENTRATE	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Fondo pluriennale vincolato	33.368,77	21.260,75	20.451,16
Titolo 1	7.627.651,80	7.607.651,80	7.477.651,80
Titolo 2	647.672,41	456.972,55	417.972,55
Titolo 3	953.158,58	930.145,65	909.145,65
Titolo 4	3.472.627,06	1.822.552,98	1.757.552,98
Titolo 5	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	12.734.478,62	10.838.583,73	10.582.774,14

SPESE	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Titolo 1	8.144.242,04	8.206.491,26	8.189.327,60
Titolo 2	3.474.296,88	1.819.631,45	1.754.631,45
Titolo 3	0,00	0,00	0,00
Totale spese finali	11.618.538,92	10.026.122,71	9.943.959,05
Differenza	1.115.939,70	812.461,02	638.815,09

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendano anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Si chiarisce che il Comune non ha in essere contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata, né possiede o ha istituito enti o organismi strumentali.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2017-2019 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al d.lgs. 118/2011).

Sul Dup l'organo di revisione ha espresso parere con verbali n. 12 del 21.07.2017. Sulla nota di aggiornamento è stato redatto verbale in seduta odierna n. 18 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

7.2. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

7.2.1. programma triennale lavori pubblici

BB

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con atto n. 64 del 19.07.2016. Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione;
- d) la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

La delibera di approvazione del piano triennale ed elenco annuale è stata successivamente aggiornata con delibera di Giunta Comunale n. 58 del 03.11.2017. Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2018-2020 ed il cronoprogramma dei pagamenti è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio di cassa.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.2.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con delibera di Giunta Comunale n. 57 del 03.11.2017. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n. 17 del 02.11.2017 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001. La deliberazione è stata successivamente allegata alla deliberazione di Giunta di aggiornamento del DUP.

Il DUP è coerente con l'atto di programmazione.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2018/2020, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale;

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

I Comuni devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato a seguito dell'applicazione dei patti regionale e statale, orizzontali, deve essere non negativo.

A tal fine le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1,2,3,4 e 5 e le spese finali quelle ascrivibili ai titoli 1,2,e 3 dello schema di bilancio ex D.L.vo 118/2011.

Il bilancio di previsione deve garantire il rispetto del saldo obiettivo sia nella fase iniziale di approvazione che nelle successive variazioni.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta:

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE 243/2012		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	33.368,77	21.260,75	20.451,16
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	4.591,35	-	-
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	37.960,12	21.260,75	20.451,16
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	7.627.651,80	7.607.651,80	7.477.651,80
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	647.672,41	456.972,55	417.972,55
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	953.158,58	930.145,65	909.145,65
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	3.472.627,06	1.822.552,98	1.757.552,98
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	-	-	-
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	-	-	-
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	8.122.981,29	8.186.040,10	8.168.957,60
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	21.260,75	20.451,16	20.370,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	281.700,00	327.785,29	327.785,29
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-	-	-
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	2.365,49	2.365,49	2.365,49
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	7.860.176,55	7.876.340,48	7.859.176,82
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	3.474.296,88	1.819.631,45	1.754.631,45
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	-	-	-
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-	-	-
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	3.474.296,88	1.819.631,45	1.754.631,45
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	-	-	-
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	-	-	-
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI	(-)	-	-	-
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		1.404.596,54	1.142.611,80	968.965,87

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019**A) ENTRATE CORRENTI**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2018-2020, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Imposta municipale propria e Tasi

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote per l'anno 2018 in variazione rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo

è stato previsto in euro 2.340.000,00 per Imu ordinaria ed €. 440.000,00 per ciascuno degli anni del triennio di riferimento del bilancio.

Il gettito derivante dall'attività di controllo e recupero evasione tributaria di anni precedenti, per entrambi i tributi sopra indicati è previsto in euro 110.000,00 annui per i tre anni del bilancio.

Addizionale comunale Irpef

L'addizionale comunale Irpef applicata dall'Ente è quella massima prevista per cui si conferma sia l'aliquota nella misura dello 0,8 per cento.

Il gettito è previsto in euro 1.250.000,00, in linea con le stime del Ministero delle finanze.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio, la somma di euro 1.787.651,80 per ciascuno dei tre anni del bilancio. Dal 1° gennaio 2017 la gestione del tributo è svolta dal servizio tributi e questo ha determinato dei risparmi di spesa rispetto al Carc precedentemente definito dal gestore Geovest s.r.l.

Al momento della redazione degli schemi di bilancio il Piano economico finanziario del servizio smaltimento rifiuti è definito dal gestore ma non ancora approvato dall'agenzia Atersir, pertanto se a seguito di tale approvazione dovessero essere apportate delle modifiche al piano, l'Ente dovrà procedere ad opportuna variazione di bilancio. La copertura finanziaria è comunque garantita dall'obbligo per il Comune della copertura integrale del costo del servizio attraverso l'applicazione della tassa.

Le modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del metodo di calcolo introdotto dal metodo normalizzato (DPR 158/99, DLgs 152/06 e Legge 147/13) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Previsione anno in corso 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
recupero IMU	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
recupero TASI	5.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
recupero Addizionale Irpef	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
recupero Imposta Pubblicità	17.500,00	13.000,00	13.000,00	13.000,00
Totale	132.500,00	133.000,00	133.000,00	133.000,00

Proventi da partecipazione all'attività di accertamento tributario e contributivo

La previsione di euro 5.000,00 è inserita sulla base delle segnalazioni che vengono inviate all'Agenzia delle entrate e dello storico dell'entrata. La previsione riguarda il 2018 ed il 2019, per il 2019 si prevede un entrata minore pari ad €. 2.000,00

Trasferimenti correnti dallo Stato e fondo di solidarietà

Il fondo di solidarietà è stato stimato sulla base delle informazioni al momento in possesso del Comune ma non considerando eventuali modifiche che verranno introdotte con la legge di bilancio 2018. La previsione è pari ad €. 1.460.000,00 per il 2018, €. 1.440.000,00 per il 2019 ed €. 1.310.000,00 per il 2020. Si considera una tendenza al ribasso del fondo, come già accaduto per gli anni precedenti.

I contributi statali specifici sono invece stati calcolati in modo puntuale.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

Non sono previsti contributi per funzioni delegati dalla Regione

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

Non sono previsti contributi di organismi comunitari ed internazionali

Proventi dei servizi pubblici e servizi a domanda individuale

A far data dal 1° gennaio 2018 l'area servizi alla persona verrà conferita all'Unione Reno Galliera che subentrerà al Comune in tutti i rapporti attivi e passivi relativi alle attività socio-scolastiche e culturali, gestite appunto dall'area conferita. Il bilancio del Comune di Argelato, pertanto, non prevede più entrate e spese relative al settore indicato, ma esclusivamente un trasferimento di risorse all'Unione Reno Galliera, come già accadeva in passato per gli altri servizi associati.

Non vengono più individuati i servizi a domanda individuale che riguardavano i servizi conferiti all'Unione.

Per tutto il periodo intercorrente dal conferimento dell'area servizi alla persona (01.01.2018) alla chiusura dell'anno scolastico 2017/2018 le entrate relative alle rette dei servizi scolastici continueranno ad essere incassate dal Comune di Argelato in nome e per conto dell'Unione Reno Galliera. Il Comune di Argelato trasferirà gli incassi all'Unione e, quale agente contabile, renderà all'Unione Reno Galliera la rendicontazione delle entrate al fine di consentirne la corretta imputazione al bilancio dell'Unione.

Sanzioni amministrative da codice della strada

L'Ente riscuote esclusivamente le sanzioni per violazioni del codice della strada derivanti da ruoli coattivi di anni precedenti in quanto tale entrata è divenuta di competenza dell'Unione Reno Galliera dal 2009. L'Unione provvede a destinare il 50% delle entrate secondo le norme di legge

Le previsioni di bilancio relative ai ruoli coattivi delle sanzioni per violazioni del codice della strada, ovviamente prevedono una contrazione nel tempo

L'entrata presenta il seguente andamento:

	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
sanzioni violazioni cds	5.000,00	2.000,00	2.000,00	1.000,00

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti i seguenti utili e dividendi dai seguenti organismi partecipati.

	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Farmacia Comunale di Funo s.r.l.	58.000,00	58.000,00	58.000,00
Hera s.p.a.	118.538,91	118.538,91	118.538,91
TOTALE	176.538,91	176.538,91	176.538,91

Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire è la seguente:

Anno	importo	% x spesa corr.
2014	238.016,15	0,00%
2015	242.492,17	0,00%
2016	292.826,34	0,00%
2017	523.595,75	0,00%
2018	1.984.631,45	0,00%
2019	1.619.631,45	0,00%
2020	1.754.631,45	0,00%

Il Comune non utilizza tale entrata per la copertura di spese correnti

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Tenendo conto che la corrispondenza fra interventi del rendiconto 2015 e macroaggregati del bilancio di previsione 2016 è la seguente:

<i>interventi ex dpr 194/96</i>	<i>macroaggregati d.gs.118/2011</i>
1) <i>Personale</i>	1) <i>Redditi da lavoro dipendente</i>
7) <i>Imposte e tasse</i>	2) <i>Imposte e tasse a carico dell'Ente</i>
2) <i>Acquisto di beni di consumo</i>	
3) <i>Prestazioni di servizi</i>	
4) <i>Utilizzo di beni di terzi</i>	3) <i>Acquisto di beni e servizi</i>
5) <i>Trasferimenti correnti</i>	4) <i>Trasferimenti correnti</i>
	5) <i>Trasferimenti di tributi</i>
	6) <i>Fondi perequativi</i>
6) <i>Interessi passivi ed oneri finanziari diversi</i>	7) <i>Interessi passivi</i>
	8) <i>Altre spese per redditi di capitale</i>
8) <i>Oneri straordinari della gestione corrente</i>	
9) <i>Ammortamenti di esercizio</i>	
10) <i>Fondo Svalutazione Crediti</i>	
11) <i>Fondo di Riserva</i>	9) <i>Altre spese correnti</i>

Le previsioni degli esercizi 2018-2020 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dagli interventi dal rendiconto 2016 e con la previsione attuale 2017 determinano uno sviluppo della previsione per aggregati di spesa come da seguente tabella:

	macroaggregati	Rendiconto 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
101	Redditi da lavoro dipendente	1.569.191,51	1.684.004,55	1.331.064,26	1.329.218,56	1.315.990,13
102	Imposte e tasse a carico dell'Ente	135.454,77	143.184,62	119.927,30	119.872,76	119.072,76
103	Acquisto di beni e servizi	5.426.389,90	5.496.294,13	3.552.522,07	3.557.522,07	3.784.980,07
104	Trasferimenti correnti	1.003.431,94	976.770,49	2.181.303,58	2.230.114,42	1.937.014,42
105	Trasferimenti di tributi	-	-	-	-	-
106	Fondi perequativi	-	-	-	-	-
107	Interessi passivi	422.129,80	398.190,12	376.679,07	348.665,66	357.386,97
108	Altre spese per redditi di capitale	957,32	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	36.079,24	37.428,86	17.393,75	14.500,00	17.500,00
110	Altre spese correnti	304.938,60	634.546,47	564.352,01	605.597,79	656.383,25
	Totale Titolo 1	8.898.573,08	9.371.419,24	8.144.242,04	8.206.491,26	8.189.327,60

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2018-2020, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 130.584,14;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore dell'anno 2011 (*) che risulta di euro 2.422.475,13;

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 57 del 03.11.2017. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n. 17 del 02.11.2017 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto 2011	previsione 2018	previsione 2019	previsione 2020
Spese macroaggregato 101	1.641.476,19	1.291.964,26	1.277.618,56	1.276.890,13
Spese macroaggregato 103	58.431,99			
Irap macroaggregato 102	99.063,56	81.481,30	80.626,76	80.626,76
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	717.506,59	1.131.208,45	1.131.208,45	1.131.208,45
Totale spese di personale (A)	2.516.478,33	2.504.654,01	2.489.453,77	2.488.725,34
(-) Componenti escluse (B)	94.003,20	144.954,35	144.971,42	158.271,42
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	2.422.475,13	2.359.699,66	2.344.482,35	2.330.453,92
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

La previsione per gli anni 2018, 2019 e 2020 è inferiore alla spesa del rendiconto 2011

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Nel bilancio di previsione non sono inserite spese per incarichi di collaborazione autonoma.

Spese per acquisto beni e servizi

L'articolo 21 bis del Decreto legge 50/2017 convertito nella L. 96/2017 stabilisce che per l'anno 2017, ai comuni e alle loro forme associative che hanno approvato il rendiconto 2016 entro il 30 aprile 2017 e che hanno rispettato nell'anno precedente il saldo tra entrate finali e spese finali di cui all'articolo 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243, non si applicano le limitazioni e i vincoli di cui:

- a) all'articolo 6, commi 7, 8, fatta eccezione delle spese per mostre, 9 e 13, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;
- b) all'articolo 27, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.

A decorrere dall'esercizio 2018 le stesse disposizioni si applicano ai comuni e alle loro forme associative che hanno approvato il bilancio preventivo dell'esercizio di riferimento entro il 31 dicembre dell'anno precedente e che hanno rispettato nell'anno precedente il saldo tra entrate finali e spese finali di cui all'articolo 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243.

Il Comune di Argelato presenta tutti i requisiti sopra indicati ed è pertanto escluso dall'applicazione dei limiti indicati.

Inoltre l'art. 22 della stessa L. 96/2017 al comma 5- quater stabilisce che al fine di favorire lo svolgimento delle funzioni di promozione del territorio, dello sviluppo economico e della cultura in ambito locale, i vincoli di contenimento della spesa pubblica di cui all'articolo 6, commi 8 e 11, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, non si applicano alle spese per la realizzazione di mostre effettuate da regioni ed enti locali o da istituti e luoghi della cultura di loro appartenenza.

Si evidenzia, per quanto riguarda le spese ancora soggette al limite, che la Corte costituzionale, infatti, con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente. Il Comune di Argelato utilizza il criterio indicato nella definizione delle previsioni e nella relativa gestione delle spese.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2018-2020 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo della media semplice (media fra totale incassato e totale accertato); Per le entrate che negli esercizi precedenti all'adozione del nuovo ordinamento contabile erano state accertate per cassa, il fondo crediti di dubbia esigibilità è stato determinato sulla base di dati extra-contabili.

Si ricorda che non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili sono accertate per cassa

Per le entrate da tributi in autoliquidazione in ossequio al principio 3.7.5, stante le modalità di accertamento non è stato previsto il FCDE

Non sono altresì oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale.

Nel 2018 per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno all'85% di quello risultante dall'applicazione e dal 2019 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018-2020 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2018

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)
1010100	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	6.167.651,80	273.125,80	275.800,00	4,47%
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi				
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	1.460.000,00			
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma				
1000000	TOTALE TITOLO 1	7.627.651,80	273.125,80	275.800,00	3,62%
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	315.901,88			
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie				
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	331.770,53			
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo				
2000000	TOTALE TITOLO 2	647.672,41	-	-	-
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	537.547,88	4.698,98	5.000,00	0,93%
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	22.000,00	792,72	900,00	4,09%
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	900,00			
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	176.538,91			
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	216.171,79			
3000000	TOTALE TITOLO 3	953.158,58	5.491,70	5.900,00	0,62%
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale				
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	1.487.995,61			
4030000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE				
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali				
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	1.984.631,45			
4000000	TOTALE TITOLO 4	3.472.627,06	-	-	-
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine				
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
5000000	TOTALE TITOLO 5	-	-	-	-
	TOTALE GENERALE (***)	12.701.109,85	278.617,50	281.700,00	2,22%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	-	278.617,50	281.700,00	-
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	-	-	-	-

Esercizio finanziario 2019

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)
1010100	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	6.167.651,80	321.324,46	321.324,46	5,21%
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi				
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	1.440.000,00			
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma				
1000000	TOTALE TITOLO 1	7.607.651,80	321.324,46	321.324,46	4,22%
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	345.901,88			
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie				
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	111.070,67			
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo				
2000000	TOTALE TITOLO 2	456.972,55	-	-	-
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	517.547,88	5.528,21	5.528,21	1,07%
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	22.000,00	932,61	932,61	4,24%
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	400,00			
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	176.538,91			
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	213.658,86			
3000000	TOTALE TITOLO 3	930.145,65	6.460,82	6.460,82	0,69%
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale				
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	200.000,00			
4030000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	2.921,53			
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale				
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE				
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali				
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	1.619.631,45			
4000000	TOTALE TITOLO 4	1.822.552,98	-	-	-
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine				
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
5000000	TOTALE TITOLO 5	-	-	-	-
	TOTALE GENERALE (***)	10.817.322,98	327.785,28	327.785,28	3,03%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	-	327.785,28	327.785,28	-
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	-	-	-	-

Esercizio finanziario 2020

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)
1010100	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	6.167.651,80	321.324,46	321.324,46	5,21%
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi				
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	1.310.000,00			
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma				
1000000	TOTALE TITOLO 1	7.477.651,80	321.324,46	321.324,46	4,30%
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	306.901,88			
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie				
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	111.070,67			
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo				
2000000	TOTALE TITOLO 2	417.972,55	-	-	-
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	497.547,88	5.528,21	5.528,21	1,11%
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	21.000,00	932,61	932,61	4,44%
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	400,00			
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	176.538,91			
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	213.658,86			
3000000	TOTALE TITOLO 3	909.145,65	6.460,82	6.460,82	0,71%
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale				
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti				
4030000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	2.921,53			
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale				
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE				
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali				
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	1.754.631,45			
4000000	TOTALE TITOLO 4	1.757.552,98	-	-	-
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine				
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
5000000	TOTALE TITOLO 5	-	-	-	-
	TOTALE GENERALE (***)	10.562.322,98	327.785,28	327.785,28	3,10%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	-	327.785,28	327.785,28	-
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	-	-	-	-

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto in:

per l'anno 2018 in euro 31.890,77 pari allo 0,39% delle spese correnti;

per l'anno 2019 in euro 30.925,85 pari allo 0,38% delle spese correnti;

per l'anno 2020 in euro 69.792,47 pari allo 0,85% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità .

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa di €. 150.000,00 rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del Tuel, quindi non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali.

ORGANISMI PARTECIPATI

L'ente non ha esternalizzato servizi nel 2016 né prevede l'esternalizzazione di servizi nel prossimo triennio.

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi già esternalizzati è riferito esclusivamente a contratti di servizio o, per quanto riguarda l'Unione Reno Galliera di cui il comune fa parte, a trasferimenti in conto esercizio. Gli importi sono così previsti nel bilancio 2017-2019

2018		
	Geovest s.r.l. (smaltimento rifiuti e servizio amministrativo Tari)	Unione Reno Galliera (Suap, ced, ufficio statistico, PM, urbanistica, servizi alla persona e protezione civile)
Per contratti di servizio	1.709.500,00	
Per concessione di crediti		
Per trasferimenti in conto esercizio		2.128.953,58
Per trasferimento in conto capitale		24.631,45
Per copertura di disavanzi o perdite		
Per acquisizione di capitale		
Per aumento di capitale non per perdite		
Altre spese		
Totale	1.709.500,00	2.153.585,03

2019		
	Geovest s.r.l. (smaltimento rifiuti e servizio amministrativo Tari)	Unione Reno Galliera (Suap, ced, ufficio statistico, PM, urbanistica, servizi alla persona e protezione civile)
Per contratti di servizio	1.709.500,00	
Per concessione di crediti		
Per trasferimenti in conto esercizio		2.188.064,42
Per trasferimento in conto capitale		24.631,45
Per copertura di disavanzi o perdite		
Per acquisizione di capitale		
Per aumento di capitale non per perdite		
Altre spese		
Totale	1.709.500,00	2.212.695,87

2020		
	Geovest s.r.l. (smaltimento rifiuti e servizio amministrativo Tari)	Unione Reno Galliera (Suap, ced, ufficio statistico, PM, urbanistica, servizi alla persona e protezione civile)
Per contratti di servizio	1.709.500,00	
Per concessione di crediti		
Per trasferimenti in conto esercizio		1.897.664,42
Per trasferimento in conto capitale		24.631,45
Per copertura di disavanzi o perdite		
Per acquisizione di capitale		
Per aumento di capitale non per perdite		
Altre spese		
Totale	1.709.500,00	1.922.295,87

Non vi sono società che hanno registrato perdite per tre esercizi consecutivi o che hanno utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali

Nessuno degli organismi partecipati nell'ultimo bilancio approvato presenta perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile.

L'Ente ha già da tempo intrapreso un percorso di dismissione delle partecipazioni in alcune società. Si è proceduto alla dismissione della partecipazione nel Centro Agricoltura Ambiente e della partecipazione nella società consortile Futura s.c.r.l.

Dal 2016 le società partecipate saranno: Geovest s.r.l., Farmacia Comunale di Funo s.r.l., Lepida S.r.l., Sustenia s.r.l.

La società Geovest s.r.l. aveva, già da tempo, intrapreso un procedimento finalizzato al nuovo affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani secondo la formula organizzativa della società a partecipazione mista pubblica e privata, previo esperimento di procedura competitiva ad evidenza pubblica.

Tale percorso è stato realizzato ed è stato individuato un nuovo socio privato denominato "Selvabella Ambiente Società Consortile".

La partecipazione del Comune di Argelato è passata dal 6,84% al 5,47%

Per quanto riguarda la società Sustenia s.r.l., la partecipazione risulta incrementata a causa del recesso del Comune di Sant'Agata Bolognese ma entro la fine del 2017 e l'inizio dell'anno 2018 anche il Comune di Argelato procederà al recesso.

Dalla verifica della situazione economica degli organismi totalmente partecipati o controllati dall'ente risulta quanto segue:

- organismi per i quali si prevede che nel 2018-2020 vi sarà distribuzione di utili:

- a. Hera s.p.a € 118.538,91 annui
- b. Farmacia Comunale di Funo s.r.l. :

2018	2019	2020
€ 58.000	€ 58.000	€ 58.000

Accantonamento a copertura di perdite

Non vi sono organismi che sulla base dei dati del bilancio di esercizio 2016 e dell'andamento dell'esercizio 2017, richiederanno nell'anno 2018, finanziamenti da parte dell'ente per assicurare l'equilibrio economico

Riduzione dei compensi per risultato economico negativo nei tre precedenti esercizi

Non vi sono società a partecipazione di maggioranza diretta e indiretta dell'ente locale titolari di affidamenti diretti per una quota superiore all'80% del valore della produzione che abbiano avuto un risultato economico negativo nei tre esercizi precedenti.

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

A fine settembre 2017 è stata effettuata come previsto dal D.L.vo 175/2016 la ricognizione straordinaria delle partecipate. Il Comune, a parte per Sustenia s.r.l. come più sopra detto, ha deliberato il mantenimento delle partecipazioni e la razionalizzazione dei costi della società Geovest s.r.l.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro

3.474.296,88 per l'anno 2018

1.819.631,45 per l'anno 2019

1.754.631,45 per l'anno 2020

è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nella tabella seguente

Mezzi propri			
	2018	2019	2020
- contributo permesso di costruire	1.984.631,45	1.619.631,45	1.754.631,45
- alienazione di beni	-		
- avanzo di amministrazione	-		
Totale mezzi propri	1.984.631,45	1.619.631,45	1.754.631,45
Mezzi di terzi			
	2018	2019	2020
- mutui			
- prestiti obbligazionari			
- aperture di credito			
- contributi da amministrazioni pubbliche	1.485.074,08	200.000,00	
Totale mezzi di terzi	1.485.074,08	200.000,00	-
FPV DI ENTRATA 2018	4.591,35	-	-
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA	3.474.296,88	1.819.631,45	1.754.631,45

Le spese d'investimento previste negli anni 2018, 2019 e 2020 non sono finanziate con indebitamento

Come indicato dal principio contabile applicato 4/2

- a) La copertura degli investimenti imputati all'esercizio in corso di gestione, può essere costituita da:
 - l'accertamento di un'entrata imputata al titolo 4, 5 o 6 delle entrate, a seguito di un'obbligazione giuridica perfezionata;
 - il saldo corrente dell'esercizio cui è imputata la spesa, risultante dal prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione.
- b) la copertura finanziaria delle spese di investimento imputate agli esercizi successivi a quello in corso di gestione può essere costituita da una delle seguenti modalità alternative:
 - l'accertamento di un'entrata imputata al titolo 4, 5 o 6 delle entrate, a seguito di un'obbligazione giuridica perfezionata;
 - da una quota del margine corrente di competenza finanziaria dell'equilibrio di parte corrente rappresentato nel prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione, di importo non superiore ai limiti previsti dal principio contabile generale della contabilità finanziaria. Tale limite identifica la quota della previsione del margine corrente di competenza che può considerarsi consolidata, e costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi futuri compresi nel bilancio di previsione.
 - la quota del margine corrente costituita da 50% delle previsioni riguardanti l'incremento di gettito derivante dall'applicazione di nuove o maggiori aliquote fiscali e derivanti dalla maggiorazione di oneri concessori e sanzioni, formalmente deliberate, stanziato nel

bilancio di previsione e non accertate negli ultimi tre esercizi rendicontati, al netto dell'eventuale relativo FCDE. Trattandosi di previsioni di nuove e maggiore entrate, tali risorse non sono comprese nella quota consolidata del margine corrente di cui al precedente punto;

- la quota del margine corrente costituita da riduzioni permanenti della spesa corrente, realizzate nell'esercizio in corso e risultanti da un titolo giuridico perfezionato, non compresa nella quota del margine corrente consolidata.

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2018-2020 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie)

Limitazione acquisto immobili

Non sono previsti acquisti di immobili

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista nell'anno 2018-2020 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2018, 2019 e 2020 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
	2018	2019	2020
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>			
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva	€ 8.070.959,29	€ 7.740.095,90	€ 7.627.651,80
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	€ 601.234,17	€ 795.511,78	€ 647.672,41
3) Entrate extratributarie (titolo III)	€ 1.996.255,35	€ 1.958.635,25	€ 953.158,58
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	€ 10.668.448,81	€ 10.494.242,93	€ 9.228.482,79
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI			
Livello massimo di spesa annuale (1):	€ 1.066.844,88	€ 1.049.424,29	€ 922.848,28
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del	€ 387.566,77	€ 357.968,60	€ 365.583,44
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Contributi contribuiti erariali in c/interessi su	€ 725,38	€ 613,59	€ 725,38
Ammontare interessi riguardanti debiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	€ 680.003,49	€ 692.069,28	€ 557.990,22
TOTALE DEBITO CONTRATTO			
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	€ 10.218.414,89	€ 9.097.883,84	€ 8.285.422,82
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	€ 10.218.414,89	€ 9.097.883,84	€ 8.285.422,82
DEBITO POTENZIALE			
Garanzie principali o sussidiarie prestate di cui, garanzie per le quali è stato costituito	€ 11.387,70 (XX,XX)	€ 9.802,94 (XX,XX)	€ 8.696,47 (XX,XX)
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	€ 11.387,70	€ 9.802,94	€ 8.696,47

1) per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 10 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per le comunità montane si fa riferimento ai primi due titoli delle entrate. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione.

2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2018	2019	2020
Interessi passivi	386.841,39	357.355,02	364.858,06
entrate correnti	10.668.448,81	10.494.242,93	9.228.482,79
% su entrate correnti	3,63%	3,41%	3,95%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2018, 2019 e 2020 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	12.989.463,44	12.455.013,14	11.314.773,18	10.218.414,89	9.097.883,84	8.285.422,82
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	534.450,30	1.140.239,96	1.096.358,29	1.120.531,05	812.461,02	638.815,09
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Riduzione mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	12.455.013,14	11.314.773,18	10.218.414,89	9.097.883,84	8.285.422,82	7.646.607,73

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Oneri finanziari	10.763,71	422.443,24	396.190,12	376.179,07	348.165,66	356.886,97
Quota capitale	534.450,30	1.140.255,00	1.096.358,29	1.120.531,05	812.461,02	638.815,09
Totale	545.214,01	1.562.698,24	1.492.548,41	1.496.710,12	1.160.626,68	995.702,06

Si ricorda che l'Ente ha deciso di rinviare il pagamento delle rate di ammortamento dei mutui contratti con la Cassa DDPP scadenti nel 2015. Dal 2016 è evidenziata l'effettiva spesa per rimborso prestiti. Questo Ente presenta un elevato tasso di indebitamento e nel corso degli ultimi anni è stata adottata una politica di riduzione dello stesso nel rispetto delle norme vigenti.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle risultanze del rendiconto 2016, e delle previsioni attuali 2017;
 - alla salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - dell'ultimo bilancio delle aziende e società partecipate;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
 - gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
 - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
 - dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
 - della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il cronoprogramma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti, in particolare le entrate da concessioni permessi di costruire.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2018, 2019 e 2020, gli obiettivi di finanza pubblica.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015 non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

f) Obbligo di pubblicazione

L'ente ha sempre rispettato l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;
- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs.n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2018-2020 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Biancamaria Borsetti



